

COPIA OMAGGIO

NATU

ANNO 14 | NUMERO 28 | WWW.PROMOGIARDINAGGIO.ORG



STOP CLIMATE CHANGE: un aiuto dal verde

**Il mondo dei fiori intorno a noi
per una migliore qualità di vita**

IL PIACERE DEL VERDE “IMPERFETTO” Più relax e natura

EASY GARDENING Verde e tanti fiori con poca fatica

ORTO E SAPORI Verdure insolite e ricette con i fiori commestibili

BAMBINI Maestra Natura: imparare ad amare le piante e l'ambiente



ANNO **14** NUMERO **28_2022**

04 Il bello del momento
IL PIACERE DEL VERDE IMPERFETTO

12 Easy gardening
**UNA STAGIONE SPLENDIDA...
SENZA FATICA!**

18 Natura amica
STOP CLIMATE CHANGE!

26 Il piacere dell'orto e del frutteto
STRANE, BUONE E FACILI

30 L'orto in cucina
**PRIMAVERA CON FIORI
E SAPORI VEG**

34 Bambini e natura
MAESTRA NATURA

38 Vita green e naturale
GARDENING SCHOOL

42 Notizie dalle aziende
IDEE & NOVITÀ



NATÙ

www.promogiardinaggio.org



Promogiardinaggio, associazione senza fini di lucro, ha scelto di proporre Natù per sostenere e divulgare i valori della tutela della natura e per contribuire a creare una cultura del

verde, incoraggiando atteggiamenti di salvaguardia dell'ambiente.

Attraverso la rivista Natù, Promogiardinaggio intende divulgare il concetto che l'amore per il verde può esprimersi ovunque, in casa, nell'orto, in giardino, nei piccoli spazi, coinvolgendo anche gli amici e facendo partecipare i bambini: perché il verde è indispensabile per socializzare, combattere lo stress e vivere meglio.

Natù arriva a voi per suggerire, aiutare, divertire. Con semplicità e passione, perché fiori e giardini, natura, animali e vita all'aria aperta sono parte della nostra vita, ci danno benessere e serenità e ci aiutano a guardare al futuro.

www.promogiardinaggio.org

Redazione, progetto editoriale, testi, impaginazione:

Garden di Lorena Lombroso

lorena.lombroso@gardenpictures.it

Hanno collaborato Enzo Valenti e Niccolò Patelli

Foto: Enzo Valenti - Garden Pictures,

Ag. Shutterstock

Stampa:

ROTOLITO SPA - Divisione IN PRINT LITORAMA
Baranzate (MI)



Natù è un magazine gratuito

L'elenco completo dei Soci è disponibile a pag. 46
e su www.promogiardinaggio.org

Balconi e terrazzi da sogno floreale

Un autentico multi talento. Con il terriccio universale Floragard e gli arbusti perenni si sentono a proprio agio nel vaso.

Fiore stagionali, come le primule in primavera, i classici estivi come i gerani e le petunie o i brughii richiesti in autunno, rientrano tra le specie con le quali si addobba e orna volentieri le cassette e i vasi. Mentre queste piante dopo un determinato periodo si congedano dal balcone per sempre, le piante perenni entusiasmano sempre di nuovo anno dopo anno. Alberi potabili come ligustri o bossi, forme a colonna o a nano, p. es. la mela ornamentale 'Tina',

creano uno sfondo permanente per i suddetti alberi a breve durata. Una scelta ancora maggiore è offerta dal gruppo degli arbusti. Non c'è da meravigliarsi che soprattutto gli arbusti con foglie decorative, come la campanula rossa o la tiarella cordifolia vengano sempre di nuovo abbinati alle specie annuali. E non dovete rinunciare al colore, perché il fogliame si mostra spesso in sgargianti tonalità di arancione, rosso o giallo. Se preferite fiori colorati, consigliamo di scegliere piante perenni, come gerani, salvia, coreopsidi o nepete. Piantatele nel terriccio universale Floragard, in modo tale da alimentarle a lungo con tutte le sostanze nutritive necessarie. Aqua Plus® garantisce che le radici assorbono rapidamente acqua anche dopo periodi di siccità.



Suggerimento: Il terriccio universale Floragard



Deposito fertilizzante attivo e fioritura meravigliosa garantita per tutta la stagione

Mettete i vostri fiori da balcone nelle mani migliori: il **terriccio attivo per piante fiorite Floragard** garantisce la realizzazione dei fiori da sogno – mentre voi vi rilassate e vi godete l'estate.



Terriccio attivo per piante fiorite Floragard:

Il terriccio pronto per l'uso con il deposito di fertilizzante attivo garantisce l'alimentazione con sostanze nutritive per una stagione completa!





IL PIACERE DEL VERDE IMPERFETTO

La natura non è precisa e ordinata come un salotto chic: ci riserva continue sorprese e cambiamenti. Assecondare e comprendere i ritmi delle stagioni e delle piante è un modo per vivere terrazzo e giardino con maggiore relax e benessere, nella logica della filosofia giapponese wabi-sabi.

Cosa cerchiamo nel verde e nei fiori? Prima di tutto sollievo: la bellezza ci fa stare meglio, la natura ci dà conforto e serenità. Non occorre certo leggere dotte ricerche accademiche per avere la conferma che il giardinaggio è davvero una medicina naturale potentissima: se state sfogliando queste pagine siete infatti certamente tra le tantissime persone che non riescono ad evitare le emozioni regalate da un fiore, da un paesaggio naturale, da un grande albero. E per fortuna, perché si tratta di emozioni che incidono positivamente sull'umore e sullo stato d'animo; conseguentemente, allentando lo stress e l'ansia, riducono l'esposizione a molte malattie, in particolare quelle correlate al sistema cardiocircolatorio.

Giardinaggio senza stress, come fare?

Come tutte le attività umane, anche la vita a contatto con la natura e la cura delle piante in giardino, terrazzo o casa può essere affrontata con approcci diversi. Se interpretiamo lo spazio verde come una dimostrazione di perfezione, bellezza impeccabile ed esposizione di rarità, un modo per "farsi notare" dagli amici e dai vicini di casa, saremo destinati inevitabilmente alle delusioni, per una semplice ragione: la natura è di per sé disordinata, perché è proprio sul disordine che si basa la tanto famosa e fondamentale biodiversità. L'imperfezione della natura non ci consente di avere un terrazzo super perfetto o un giardino più pulito, regolare ed elegante di un salotto firmato da un interior designer.

>> continua a pag. 6



SANIUM

I NUOVI INSETTICIDI
SISTEMICI



LA NUOVA PROTEZIONE A 360°

Principio attivo di nuova generazione



Cocciniglie



Afidi



Mosca bianca

NOVITÀ

SANIUM® PFnPE
Anche per
piante edibili.



Risultati visibili in 7 giorni.

Il prodotto
che vanta
il maggior
numero
di imitazioni.

NUTRI ONE



NOVITÀ
NutriGOCCIA®
L'efficacia di ONE
a portata di tutti.

 **SBM**
LIFE SCIENCE

Vive anche per secoli

A destra: scolpire perfettamente il bosso a forbice è un'operazione riservata ai giardinieri pazienti e precisi che cercano la tradizione italiana con siepi impeccabili; per contro, la pianta è resiliente in condizioni ambientali idonee, e può vivere anche per secoli.

Nella foto, un bosso variegato (*Buxus sempervirens* "Elegantissima"), molto luminoso e compatto.

Inoltre, un giardino impeccabile è anche un luogo che richiede un lavoro continuo, regolare e instancabile; da luogo del relax, rischia di trasformarsi in una continua corvée di lavori di ogni tipo, non sempre divertenti e a volte decisamente faticosi.

Wabi-sabi: il verde imperfetto e più godibile

Il nuovo approccio che si fa strada anche nel mondo dell'arredamento nasce da un'antica filosofia giapponese, il cui nome sembra quello di un tipo di sushi: "wabi-sabi", una visione della vita fondata sull'accettazione della transitorietà e dell'imperfezione delle cose, e deriva dalle dottrine buddhiste. Si tratta di una lettura naturale e semplice delle vicende della vita, che si riflette anche nell'approccio all'arredamento della casa e alla gestione del verde in terrazzo o in giardino, imparando a osservare le stranezze o i difetti che si sono generati nel processo di costruzione o di crescita, in grado di aggiungere unicità ed eleganza all'oggetto.

>> continua a pag. 8

Una pianta multifunzione

L'alloro, italianissimo e longevo, ha davvero una multifunzionalità: si usa in cucina e per la salute, è utile come siepe, cespuglio o albero ed è ottimo in vaso.



Siepe: "muro" o selvaggia?

Il **giardiniere perfetto** ha la pazienza di mantenere le siepi topiarie sempreverdi impeccabili come muri vegetali.

- **Vantaggi:** la siepe resta molto compatta e quindi poco ingombrante, non si creano problemi con le piante circostanti o con i vicini e la pubblica strada. L'effetto estetico può essere pregiato se si ama un ambiente verde dove la natura è visibilmente guidata.

- **Svantaggi:** il lavoro di spuntatura va fatto molto spesso con tagli di modesta entità altrimenti la siepe si spoglia a partire dalla base e perde la forma. Difficile o impossibile vedere la fioritura delle piante.

Il **giardiniere imperfetto** può preferire una siepe mista o comunque lasciata in crescita relativamente libera.

- **Vantaggi:** le piante fioriscono e si allargano in forme morbide e naturali. Il lavoro di manutenzione va fatto occasionalmente (da due a quattro volte l'anno, in media). Le piante risultano più resistenti anche in presenza di irrigazioni irregolari.

- **Svantaggi:** nel tempo, la siepe può diventare ingombrante o troppo alta; se comprende specie che perdono le foglie in autunno, durante l'inverno l'aspetto non è dei più decorativi.



FORTISSIME E RESILIENTI - 10 PIANTE SUPER FACILI DA PROVARE SUBITO

• **Il giardinaggio imperfetto** diventa ancora più appagante scegliendo specie che regalano bellezza con poca acqua e poche cure: una scelta coerente anche con l'impegno ambientale.

• **La gamma è ampia** ma per scegliere bene occorre capire le condizioni ambientali e il tipo di terreno. Se ha un pH acido (ortensie e azalee crescono bene) occorre evitare di scegliere piante come oleandro e plumbago, che preferiscono il suolo neutro o basico.

• **La resilienza**, ossia la capacità di un individuo di affrontare e superare periodi di difficoltà, migliora con il tempo: anche le piante più robuste vanno aiutate nei primi anni di vita con irrigazioni e concimazioni, per risultare in seguito più autonome.

• **Le 10 piante sotto elencate** sono campionesse di autosufficienza: bastano pochi interventi per conservarle belle, anche in terrazzo (dove è opportuno scegliere vasi ampi e molto profondi).

SPECIE	TIPO DI Pianta	EPOCA DI FIORITURA	MANUTENZIONE	NOTE
1 Cotoneaster	Arbusto da fiore per grandi vasi, bordure e gruppi	Primavera	Periodica potatura, cresce rapidamente	Bellissime bacche rosse o gialle in autunno; esistono molte varietà
2 Iperico (Hypericum calycinum)	Arbusto basso tappezzante	Sempreverde, fiori gialli in estate	Potatura a fine inverno	Ideale per bordure; è molto longevo
3 Spirea (Spiraea bumalda)	Arbusto basso, bei fiorellini rosa	Da tarda primavera in poi	Pulizia e potatura a fine stagione	Innaffiare bene in estate
4 Gelsomino invernale	Arbusto da fiore	Gennaio-marzo	Potatura in aprile	Indistruttibile
5 Ibisco di Siria	Arbusto da fiore	Luglio-settembre	Potatura in autunno	Si propaga facilmente
6 Lagerstroemia	Arbusto da fiore	Giugno-settembre	Potatura in febbraio	Non teme il caldo
7 Loropetalum	Arbusto di media dimensione, bella fioritura rosa	Sempreverde, fiori rosa in primavera	Leggera potatura a fine inverno	Lunga durata, resiste bene al freddo
8 Pittosforo nano	Arbusto per grandi vasi, bordure e gruppi	Bellissimo fogliame lucido, fiori bianchi profumati	Quasi nulla; pacciamatura sul terreno	Longevo, non teme il caldo e i momenti di siccità
9 Oleandro	Arbusto da fiore	Luglio-settembre	Potatura in autunno	Non teme la siccità
10 Plumbago	Arbusto ricadente	Giugno-settembre	Potatura in febbraio	Non resiste al gelo intenso



Apparentemente sembra un approccio molto lontano dalla perfezione maniacale dei giardini zen composti da pietre e sempreverdi, ma in realtà queste due interpretazioni hanno qualcosa in comune: in entrambi i casi si cerca di rispettare e accogliere la natura e i suoi a volte inesplicabili fenomeni.

Ora, non c'è bisogno di immergersi in letture filosofiche per cogliere il senso del wabi-sabi. Molto più semplicemente possiamo accettare ed apprezzare la bellezza di una vita "perfettamente imperfetta" anche nel mondo che ci circonda, incluso lo spazio verde. Con questa visione, il giardinaggio diventa ancora di più un antidoto efficace agli stress di un mondo che si muove sempre più velocemente e che è sempre più orientato ai consumi e agli sprechi. Rallentare, e accettare un verde non impeccabile, ci aiuta a ripristinare un rapporto autentico con la natura, a semplificare la nostra vita quotidiana regolandola sul ritmo delle stagioni.

Parola d'ordine: semplicità = più tempo libero

Assecondare e comprendere i cicli delle stagioni ci aiuta a vivere con serenità la metamorfosi di giardino e terrazzo, accompagnandola con accenti stagionali, e a evitare di imbarcarci in progetti velleitari di prati-moquette e siepi geometriche.

>> continua a pag. 10

Selvaggio e resiliente

Sotto: uno spazio verde ricco di graminacee (questa è *Pennisetum*, dalle belle spighe, con foglie flessuose) non ha un aspetto "perfetto": è nel suo disordine che risiede il fascino, accompagnato da una grande resistenza al caldo e alla siccità.



Meno perfezione, molto amore e allegria

• **Chi condivide allegramente la propria vita con cani e gatti** ha maggiore predisposizione al giardino e terrazzo imperfetto: è noto infatti che i nostri amici a quattro zampe, soprattutto quando sono cuccioli (ma non solo), hanno la tendenza a combinare qualche guaio. Oltre al gioco sull'erba, i cani possono danneggiare il prato in molti altri modi; un'educazione ferma e gentile, basata sul cosiddetto "rinforzo positivo" (un premio quando l'animale si comporta bene) è importante fin dai primi mesi di vita. Inoltre è opportuno predisporre una comoda "zona pipì", per esempio una vasca di sabbia, da mantenere sempre ben pulita.

• **Amare i gatti** significa rispettare la loro tenacia: spesso non c'è alcun modo di distrarli se desiderano dormire proprio sui nostri fiori preferiti e scavare nel terriccio di vasi e aiuole. Un buon sistema deterrente è quello di coprire il terriccio con ghiaia, lapillo vulcanico o pacciamatura di corteccia. Le bucce di aranci e limoni, da cambiare spesso, sono un aiuto per tenere lontano il micio da vasi e aiuole: i gatti, infatti, non amano l'odore degli agrumi, che funziona da repellente.



INSOLITE PER "NATURA" - BELLEZZE VERDI DALLE ABITUDINI CURIOSI

Il mondo delle piante è un pianeta alieno con creature stravaganti, che affascinano e stupiscono. Non c'è bisogno di andare lontano per scoprire meraviglie inaspettate: basta una visita in un buon garden center per restare rapiti dalla stranezza di specie che hanno abitudini di crescita decisamente sorprendenti.

1 La pianta che mangia le mosche. Le piante carnivore sono davvero curiose; l'evoluzione le ha portate a trovare nutrimento anche dagli insetti. La piccola *Dionaea muscipola*, nota anche come "Venere acchiappamosche", ha foglie che ricordano una bocca piena di denti acuminati: si chiudono di scatto quando un insetto si posa su di loro, attirato dal colore e dall'odore che emanano.

2 L'orchidea ballerina. I deliziosi fiori dell'*Oncidium sphacelatum*, un'orchidea di facile coltivazione, sembrano ballerine con una larga gonna giallo brillante.

3 Niente sole? E io mi chiudo. Le corolle della *Dimorphoteca*, bella pianta da balcone, si chiudono quando va via il sole.

4 Vivere di niente. Le tillandsie sono piante messicane che chiedono davvero pochissimo: allo stato selvatico crescono persino appese ai cavi del telefono, lungo le strade. Coltivabili anche in sfere di vetro da appendere, molto decorative.

5 Epifita e bellissima. Le orchidee Vanda sono epifite, ossia si aggrappano a tronchi e rami senza richiedere terriccio, solo tanta umidità; possono crescere anche appese a una tavoletta di legno o una tegola, in ombra umida.

6 "Dita" profumate. Il cedro "Mano di Buddha" è un agrume stranissimo; le "dita" hanno la scorza profumatissima e commestibile.

7 La rosa che cambia colore. Molte varietà di rosa tendono a cambiare colore con il passare dei giorni, ma nella varietà "Sole e Luna®" la metamorfosi è particolarmente evidente: il colore giallo crema del fiore appena sbocciato diventa rosso brillante a completa apertura.

8 Un "rosario" vegetale. Il curioso *Senecio rowleyanus* è una pianta succulenta che forma lunghi rami penduli con foglioline a forma di palline, simili ai grani di un rosario o alle perle di una collana.





Piante “imperfette” per chi vuole recuperare tempo libero

A sinistra: l'ulivo, molto chic anche in vaso, chiede pochissime attenzioni, e altrettanto è per l'osmanto (*Osmanthus fragrans*, a destra), sempreverde dal bel fogliame che in autunno fiorisce con corolle bianche

Questa visione più libera, un po' hippy e libertaria, si associa anche a un approccio ambientale migliore, a minori consumi idrici e più in generale a un maggiore rispetto della natura (vedere anche da pag. 18 l'articolo dedicato al problema del climate change). Scegliere piante molto resistenti non esclude certamente il piacere dello spettacolo e della bellezza; anzi, è quasi sempre il contrario, basta pensare a mesi e mesi di fioritura di piante “banali” come l'oleandro, la lagerstroemia o l'ibisco di Siria, o alla longevità di certe fioriture spettacolari che si ripetono per decenni (forsizia, peonia, gelsomini...).

Un po' di sano ozio, perché no?

La facilità di cura, la minore fatica fisica richiesta e i minori costi di gestione di un giardinaggio “imperfetto”, rilassato e naturale, si riflettono anche sulla sua efficacia in fatto di rilassamento mentale e appagamento. La psicoterapeuta londinese Hilda Burke, autrice di molti libri divulgativi di successo, dedicati alla ricerca del benessere personale e relazionale, invita a lasciarsi andare al piacere della cura del verde per avvicinarsi a uno stile di vita più “flow”, cioè calmo e rilassato. E infatti spesso accade, quando stiamo curando il nostro verde, di non accorgersi del tempo che passa, staccando la mente dal vortice di pensieri ansiogeni

che ci assalgono invece, per esempio, quando siamo alla guida di un'auto.

Ma la cura del verde deve unirsi anche al piacere di goderselo in relax e ozio, ritrovando il valore del tempo libero da condividere con la famiglia, i figli e nipoti, gli amici.

Comunicare meglio, immersi nella natura

Una delle grandi difficoltà del nostro tempo è infatti quella di trovare il tempo e il modo per comunicare con le persone che ci sono care, e parallelamente di trovare amici che possano condividere le nostre stesse passioni e interessi, o anche aprirci a nuove esperienze. Ecco, il giardino e il terrazzo gestito con ritmi slow, imperfetto e accogliente, è certamente uno dei luoghi adatti a ritrovare il piacere della conversazione intima. Creare un salottino immerso fra vasi carichi di piante verdi e fiorite, o sotto un albero che regala un'ombra gentile, è un modo per recuperare i rapporti personali improntandoli a ritmi più lenti e quindi più intensi e autentici. E se intorno il verde è imperfetto, con qualche “erbaccia” (che partecipa alla biodiversità, preziose le ortiche, ad esempio, per ospitare le larve delle farfalle), pazienza. Il risultato finale comprende infatti molti valori: meno lavoro, più tempo libero, fiori e piante più resistenti, e un'impagabile dose di serenità. ■



BARRIERA NATURALE

Prodotti in equilibrio
con la natura



Bio NATURALI



ECOSOSTENIBILI



RICICLATI

Dalla natura la migliore protezione per le vostre piante.

Scegli la qualità e l'efficacia dei prodotti Barriera Naturale perché:

- Intensificano le difese naturali delle piante.
- Sono a base di componenti naturali che irrobustiscono e favoriscono la crescita delle piante, stimolandone la resistenza alle avversità.
- Non lasciano residui.
- Rispettano la natura, con i nuovi imballi riciclati ed ecosostenibili.

La linea Barriera Naturale è la soluzione ideale per prendersi cura delle piante di casa, orto e giardino.

cifo[®]
dal 1965

www.cifo.it

ascolta le tue piante



UNA SPLENDIDA STAGIONE... SENZA FATICA!

Divertirsi senza sforzo... Oppure fare un po' di fatica, come in palestra: in ogni caso, vivere all'aperto e programmare una lunga estate in fiore.



Protezione e sicurezza

Il cuscino o i paraginocchia sono fondamentali quando occorre lavorare inginocchiati a terra tra le aiuole, e altrettanto importanti sono i guanti, per la protezione e igiene delle mani.

La natura ci chiama: balcone, terrazzo e giardino hanno bisogno di vitalità, di una bella ripulita e di tanti fiori facili e resistenti. Con qualche piccolo accorgimento potremo svolgere i lavori di gardening senza affaticamenti e creando scene fiorite di lunga durata.

Alcuni principi base di sicurezza

Il giardinaggio espone a qualche rischio di infortuni se non si usano il buon senso, l'attenzione e la prevenzione. Questi i 5 consigli di base:

- Le scale devono essere stabili e robuste, meglio se con gradini larghi e scanalature antiscivolo.
- Mai lesinare sulle protezioni (guanti, occhiali, scarpe idonee, pantaloni in tela robusta, camicie a maniche lunghe; non dimenticare le cuffie, operando con macchine da giardino rumorose (es. decespugliatore).
- Non lasciare gli attrezzi in giro su prati e percorsi
- Utilizzare i prodotti chimici (concimi, fitofarmaci ecc.) con tutte le precauzioni necessarie.
- Sospendere il lavoro quando si è stanchi (cala l'attenzione, aumenta il rischio di infortuni).

Le scelte di base salva-fatica

Per ridurre al minimo la manutenzione, ecco alcune scelte da prendere in considerazione.

- Prato: scegliere un tipo di erba resistente (es. del tipo “prato da gioco” ed effettuare bene la manutenzione primaverile per ridurre il lavoro in estate (un prato che “parte” bene è più robusto, meno sensibile alle infestanti e alla siccità).
- Valutare l’impiego di un robot tosaerba.
- In alternativa al manto erboso classico, si può optare per superfici verdi che non richiedono tagli (dichondra, trifoglio nano, oppure superfici minerali (mattoni, pietre ecc.) alternate ad aiuole, cespugli e ciuffi di erbe ornamentali.
- Non sottovalutare l’importanza della pacciamatura (corteccia, lapillo, cippato di legno) da stendere sugli appositi teli ai piedi di siepi e cespugli per ridurre al minimo la crescita di infestanti e il lavoro necessario per asportarle.
- Preferire gli attrezzi a batteria (evitano la fatica e la complicazione di tirarsi dietro il cavo) o con motore a scoppio (più costosi e potenti, idonei per giardini medio-grandi).
- Non dimenticare la praticità di un attrezzo soffiatore-aspiratore che sostituisce quasi completamente l’utilizzo della scopa, anche nei grandi terrazzi.
- Dotare lo spazio verde di prese idriche ed elettriche in più punti.
- Rialzare le aiuole creando bordi in legno o in pietra (ottima idea anche per l’orto).
- Sia in giardino che in terrazzo, preferire pochi vasi e ciotole grandi a tanti vasi e cassette di piccola dimensione, che richiedono più manutenzione.
- Installare un efficiente sistema di irrigazione con microirrigatori goccia o tubo gocciolante o poroso.
- Valutare la possibilità di utilizzare una recinzione (es. un bel muro in mattoni) al posto della siepe.
- E, soprattutto, essere selettivi nella scelta delle piante. La chiave di uno spazio verde semplice e poco faticoso è infatti legata a una buona scelta di piante resistenti, durevoli e scarsamente esigenti in fatto di cure e potature.

Valori sicuri: i fiori che durano a lungo

Ci sono piante da fiore particolarmente consigliabili a chi desidera ottenere una decorazione sul lungo periodo: portulache, zinnie, cosmee, verbene, papaveri ed escolzia stanno bene sia sotto i raggi



Idee nuove a manutenzione quasi zero

Un panorama di novità per balconi, terrazzi e aiuole: in alto, Tecoma “Tecobells”, che crea volume con i fiori a tromba di colori luminosi. Sotto: 1) nemesia con petali bicolori; 2) asteriscus, perfetto al pieno sole; 3) asplia “Solero”, lunghissima fioritura; 4) diascia, bella fino all’autunno; 5) chrysocephalum “Desert Gold” per aiuole al sole; 6) calibrachoa, le mini-petunie extraresistenti.





Anche il verde diventa smart per ridurre impegni e fatiche

- **Stop a complicazioni, fatica e impegno:** ecco la nuova frontiera del giardinaggio smart, nel quale le tecnologie friendly intervengono per il controllo e la gestione di numerose attività.

- **La più diffusa oggi è quella del taglio dell'erba con un tosaerba robotizzato**, in grado di rilasciare sul terreno l'erba sminuzzata; ciò richiede un taglio frequente di modesta entità. Attraverso una app è possibile controllare l'impiego del robot.

- **Sempre attraverso una app si controllano le irrigazioni** anche in funzione delle previsioni meteo, per esempio per sospenderle semplicemente digitando le istruzioni sullo smartphone in caso di temporale imminente.

- **Un altro utilizzo importante delle tecnologie smart riguarda la sicurezza**, per tenere sotto controllo accessi, recinzioni, portoni ecc.

- **Anche il riconoscimento delle piante passa da una app:** ne esistono molte, di buona efficacia, in grado di riconoscere la specie da una foto scattata al momento o inserita da un file già esistente.



EASY GARDENING

del mezzogiorno sia con quattro-cinque ore di sole; gerani, petunie, bocche di leone, belle di notte, garofanini, diascia, achillea sono adatte ad esposizioni a Sud; lobelie, fucsie, hosta, nasturzi, begonie, campanule, impatiens e vinca risultano ottime per posizioni in mezz'ombra.

Le rose sono affascinanti, scegliendo quelle poco soggette alle malattie fungine. Poiché la scelta è vastissima, prima di lasciarsi prendere dall'entusiasmo è bene documentarsi sulle specifiche esigenze, preferenze e necessità, trovando a volte una mediazione; spesso le rose molto resistenti sono prive di profumo o con fiori meno belli se presi singolarmente, ma magari in grado di formare masse fiorite spettacolari nell'insieme. Ottimi anche i sempreverdi a bassa manutenzione:

>> continua a pag. 16

Voglia di mini-verde in casa, con mini-cure? Queste le soluzioni

Ecco sei piccole piante da interno per piccoli spazi e con manutenzione davvero minima: 1) Gymnocalycium innestato; 2) Hypoestes; 3) Pilea; 4) Asplenium; 5) Fittonia; 6) Echeveria.



MAI PIÙ SENZA: IL KIT DI BASE PER LAVORARE IN MODO RAPIDO E PRECISO



• Prima regola, scegliere la qualità

Nell'immagine qui sopra gli attrezzi sono "no logo", ma va chiarito che i prodotti di alta qualità di aziende note costano di più ma sono molto più efficaci, più durevoli e spesso più pratici rispetto a quelli di primo prezzo o "anonimi".

• Seconda regola, pulizia e manutenzione

Se dopo ogni utilizzo gli attrezzi vengono riposti ben puliti, non rischiano di rovinarsi e di arrugginire e li troviamo pronti all'uso, privi di incrostazioni nelle quali possono annidarsi spore di malattie fungine.

• Terza regola, attrezzi su misura

Al momento dell'acquisto occorre impugnare gli attrezzi per verificare se si adattano alla dimensione delle nostre mani, controllarne il peso e il tipo di manico. Per gli attrezzi a manico lungo è bene verificare il materiale (legno, fibra di vetro, polipropilene...), la lunghezza (se troppo corto, la fatica è maggiore) e il sistema di fissaggio, che può essere anche del tipo rapido multifunzione.

• Quarta regola, capire le proprie esigenze

Prima di fare shopping occorre osservare terrazzo e giardino e capire quali lavori sono richiesti, per dotarsi di prolunghe o di utensili specifici, per esempio il raschietto a manico lungo per pulire gli spazi fra i mattoni dove crescono le erbacce.

Un semplice kit di base

- 1** Spruzzatore per creare umidità. Quelli a pompa offrono maggiore autonomia e non affaticano la mano.
- 2 e 3** Attrezzi piccoli per operare in spazi ridotti e in vaso (scavare, smuovere il terriccio...)
- 4** Raschietto toglie-erbacce dalle "fughe" delle mattonelle e lungo i bordi delle pavimentazioni
- 5** Filo metallico verde multiuso per fissare steli, tralci, reti, tutori, supporti ecc.
- 6** Paletta larga per vasi e aiuole
- 7** Coltivatore per smuovere il terriccio e asportare residui vegetali
- 8** Vasetti in torba per semi e talee: si interrano senza bisogno di estrarre la zolla di radici (si biodegradano rapidamente). Ottimi anche per gli ortaggi
- 9** Cesioie. La scelta è ampia, indispensabile un prodotto di alta qualità, meglio se a incudine, adatte anche a rametti duri, spago, fili ecc.
- 10** Cesioie da prato per rifinire con precisione le aree erbose ai bordi e intorno alle piante
- 11** Piantabulbi; si usa anche per creare nel terriccio lo spazio di trapianto per ortaggi e fiori
- 12** Frangizolle: le lame smuovono la crosta superficiale, indispensabili nell'orto

alloro (crescita lenta), oleandro (poco esigente), photinia (foglie colorate, vigorosa), agrifoglio (compatto, robusto, spinoso), pittosforo (resiste alla siccità e ha fiori profumatissimi), osmanto (crescita lenta). Una risorsa interessante sono le piante rampicanti annuali, molto veloci nella crescita, partendo da una bustina di semi: *Lathyrus odoratus* (pisello odoroso), *Ipomoea versicolor*, *Ipomoea purpurea*, *Convolvulus tricolor*, *Thunbergia alata*. Nel giro di poche settimane possono rivestire un grigliato, ma in tardo autunno occorre poi pazientemente recuperare ed eliminare tutti i resti degli steli a fine ciclo. In alternativa si possono prendere in considerazione i rampicanti sempreverdi (non perdono le foglie tutte assieme) o semipersistenti (perdono parte delle foglie a fine inverno o quando nascono quelle nuove. Particolarmente resistenti ed esteticamente pregiati sono la passiflora, l'edera, il falso gelsomino e *Clematis armandii*, una clematide con fiori bianchi profumati che sboccia in primavera e non teme il gelo: una bella scelta per terrazzi e giardini nei quali il tema-guida è: avere tanta bellezza con poco, poco impegno! ■



Una parete fiorita e profumata

Clematis armandii è una bella scelta per terrazzi e giardini di facile gestione. Fiorisce in primavera e i suoi fiori a quattro petali sono molto profumati.

Muoversi bene per evitare il mal di schiena



- **Prima di avviare una sessione di gardening** un po' faticosa è bene riscaldare i muscoli con qualche movimento di ginnastica dolce: piegamenti sulle gambe, rotazioni e flessioni del tronco in avanti con le mani alla nuca, movimenti alternati delle braccia verso l'alto.
- **Non lavorare troppo in fretta e non affaticarsi più del possibile** per evitare anche incidenti dovuti alla stanchezza; è consigliabile pianificare e diluire i lavori faticosi nell'arco di più giorni
- **Per allungarsi** meglio utilizzare una scala o un panchetto che consenta di recuperare qualche

centimetro, evitando di restare a lungo con le braccia tese verso l'alto (es. per potare).

- **Utilizzare uno sgabello basso** per lavorare al livello del suolo piegando la schiena il minimo indispensabile.
- **Sollevarsi i pesi** utilizzando la forza delle gambe, piegando le ginocchia, e non la schiena.
- **Utilizzare ginocchiere o cuscini** per evitare dolori alle rotule.
- **Utilizzando attrezzi a manico lungo**, assumere una posizione idonea, con una gamba più avanti dell'altra, e sfruttare il movimento oscillatorio spostando il peso dalla gamba posteriore a quella anteriore.
- **Durante il lavoro** è importante cambiare spesso posizione e non muoversi bruscamente.
- **Gli attrezzi devono essere leggeri**, ergonomici, con manici antiscivolo e in perfetto stato (il che comporta un migliore affaticamento).
- **Al termine dei lavori faticosi** o in posizioni difficili, con torsione del corpo o braccia tese, è bene fare un po' di stretching che riequilibra l'elasticità muscolare.

TERCOMPOSTI

TRIPLU®



NUOVI
TERRICCI UNIVERSALI

+

CON ANCORA
PIÙ PROTEINE



I TERRICCI E CONCIMI AD ALTA PRESTAZIONE, PER TUTTE LE PIANTE

Una gamma completa di prodotti arricchiti con proteine, capaci di superare i tradizionali canoni dei terricci e concimi più diffusi e di rispondere ad ogni esigenza. Terricci ricchi di acidi fulvici e umici, sostanze organiche e amminoacidi ramificati di origine vegetale, estratti da materie prime d'eccellenza, svolgono un'attività nutritiva in grado di accelerare la funzione di sviluppo in modo del tutto naturale. Concimi arricchiti con tutti gli elementi utili a migliorare lo sviluppo radicale e fogliare, per una crescita sana e corretta di tutte le tipologie di piante, favorendo fioriture abbondanti, fruttificazione e colorazione dei frutti.

TERCOMPOSTI

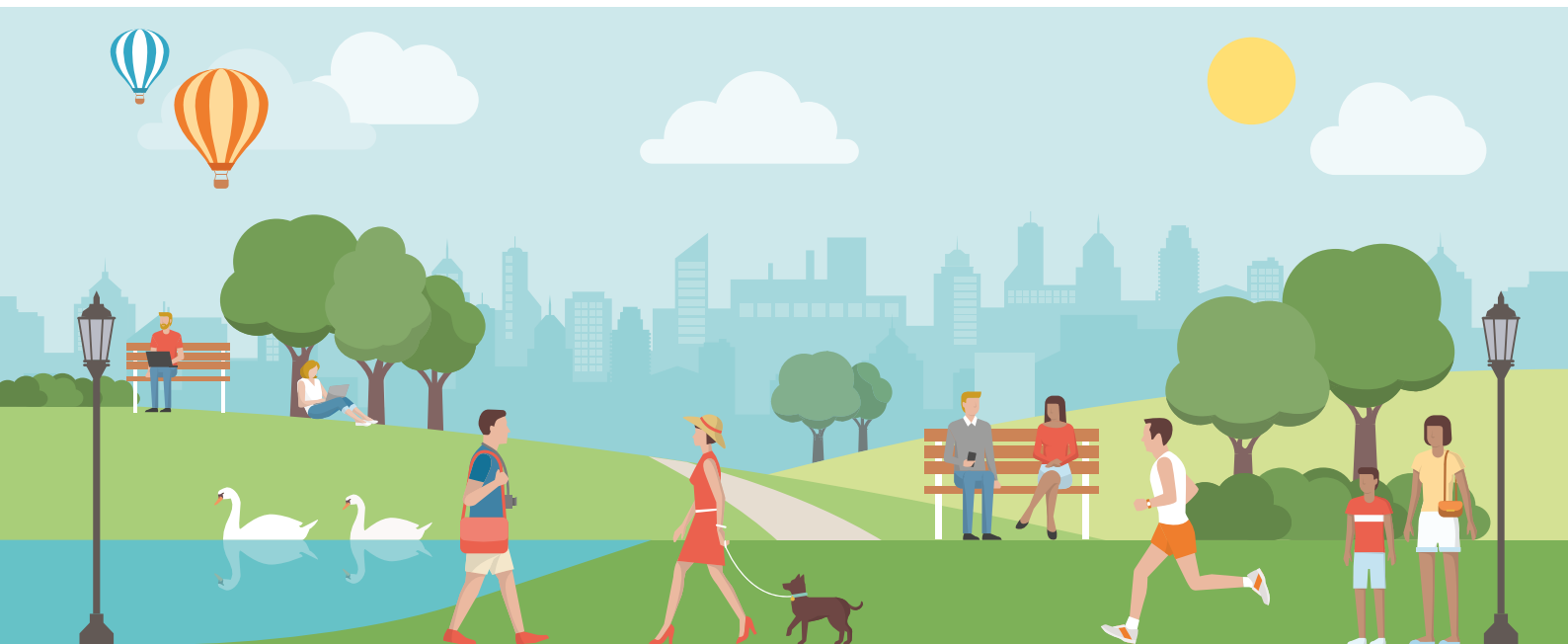
TRIPLU®

Quello con le proteine.

www.terricciotriplu.it



Gesti per guardare al presente e al futuro. Mettere in campo azioni per rendere l'aria più respirabile e ridurre il riscaldamento climatico è una scelta dei governi ma anche di ciascuno di noi, per fare in modo che città, campagne e aree naturali ritornino ad essere luoghi di benessere, di crescita e di natura protetta.



NATURA AMICA

STOP CLIMATE CHANGE!

In terrazzo e in giardino dobbiamo contribuire alla salvaguardia dell'ambiente: ecco le scelte e le buone abitudini per partecipare alla riduzione dell'impatto dei cambiamenti climatici



Ricordiamo tutti la lezione educativa che ci ha dato la natura durante il lockdown totale del 2020 e quelli parziali del 2021: anche in città, animali e piante si stavano già riprendendo spazio. Con la necessaria ripresa delle attività e del traffico tutto è tornato “normale” e le emissioni inquinanti hanno raggiunto nuovi record ovunque, partecipando al fenomeno del climate change: i fattori climalteranti incidono in modo drammatico sulla nostra vita quotidiana, determinando aria irrespirabile in città (e più in generale nelle aree di pianura), ondate di siccità ed estati bollenti, ma anche tanti fenomeni estremi, tempeste, alluvioni: un impatto molto grave a livello ambientale, economico e, naturalmente, sulla nostra



Un aiuto dalle piante

Faggio e carpino (in alto) hanno particolare efficacia nel ridurre le perdite di azoto e combattere la CO₂; la piccola borragine, da parte sua, aiuta a nutrire gli insetti utili proteggendo la biodiversità locale.

ALBERI PER LA BIOCOMPENSAZIONE

• **Se lo spazio verde lo consente** in termini di spazio, è importante piantare subito alberi e arbusti in grado di partecipare alla biocompensazione ambientale, ossia di agire come strumento di miglioramento dell'aria e della quantità di biodiversità, partecipando a un migliore equilibrio nei confronti delle emissioni dannose causate dalle attività umane sul Pianeta.

• **Il ruolo di biocompensazione riduce anche le “isole di calore” urbane** che attanagliano in estate la vita quotidiana e danneggiano in modo gravissimo la vita naturale. Alberi, prati e pareti verdi contribuiscono a rilasciare umidità, abbassando di qualche grado il microclima locale.



Belli e utili

Il gelso (*Morus alba*) dalle grandi foglie (in alto) effettua un'ottima biocompensazione e ha frutti commestibili. Il pruno da fiore, sotto, in tante varietà (questa è l'italianissimo *Prunus padus*) ha prestazioni simili, è robusto e spettacolare.



IL PESO DELLA GUERRA SULL'AMBIENTE

• **Oltre all'immane tragedia umana**, che richiede una partecipazione concreta per sostenere gli aiuti umanitari, la guerra in Ucraina ha un impatto gravissimo anche sul piano ambientale: devastazione totale dell'ambiente, micidiali residui chimici da missili, bombe, incendi e macerie, boschi distrutti, agricoltura ko. L'Ucraina, pari al 6% del territorio europeo, possiede ben il 35% dell'Europa in termini di biodiversità: oltre 70mila specie tra animali e vegetali, e, tra queste, se ne contano quasi 1400 protette: numeri che danno l'idea dell'enorme rischio per la natura.

• **Cosa è accaduto, e cosa ancora succederà**, ancora non lo sappiamo. Certo è che l'impatto ambientale a livello globale è già stato più che devastante.

• **In alto e sotto**, ciò che questa disperata popolazione si merita al più presto per sanare le tremende ferite del conflitto: ritrovare la serenità dei parchi fioriti (in alto quello di Poltava, a due ore da Charkiv) e della vita quotidiana (sotto, il quartiere modello Comfort Town a Kiev, composto da grandi palazzi coloratissimi).

salute e sicurezza. Non possiamo più aspettare: ciascuno di noi è chiamato ad agire. E i gesti che possiamo e dobbiamo fare possono tramutarsi subito in un maggiore benessere, di cui possiamo renderci conto in tempi brevissimi.

Mitigazione, tecnologia e adattamento

Ciò che occorre fare può essere sintetizzato in tre temi.

• **Prevenzione e mitigazione.** In questi concetti sono compresi: la rigorosa raccolta differenziata, l'impiego di fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico, mini-impianto eolico, geotermia ove possibile), l'aumento delle superfici verdi (incluso tetti e terrazzi), la riduzione di acquisti che comportano imballaggi in plastica (preferendo l'acquisto di verdura e frutta sfuse, con sacchetti compostabili) e, naturalmente, la mobilità sostenibile, camminare e andare in bici (a tutto

>> continua a pag. 22

La forza del sole per ridurre l'inquinamento luminoso

I punti luce segnapasso alimentati con energia fotovoltaica consentono di muoversi in sicurezza nel giardino notturno.



ACQUA, RISORSA ESAURIBILE: 8 IDEE PER EVITARE GLI SPRECHI

Mentre questa rivista va in stampa, al Nord la situazione della rete idrica è grave: non piove da settimane, il Po è in secca, agricoltori e allevatori sono in grande allarme. Al Centro-Sud c'è stata qualche pioggia, ma lo scorso anno nei mesi estivi l'aridità è stata devastante. A titolo di esempio, nella zona dei Monti dell'Uccellina (Parco Regionale della Maremma), in Toscana, ambiente delicatissimo, non è piovuto (neanche una goccia) per quattro mesi. Occorre dunque che si diffonda l'abitudine a non considerare l'acqua una riserva inesauribile, mettendo in pratica anche nella cura delle piante alcuni semplici sistemi per evitare ogni spreco.

1 Irrigazione automatizzata. Consente di dosare le somministrazioni di acqua e, utilizzando appositi tester, sospendere l'irrigazione se piove o se la terra è ancora abbastanza umida.

2 Microirrigazione. A goccia, con tubo poroso o microzampilli: evita sprechi e pozzanghere, le piante crescono meglio.

3 Innaffiare di notte. La terra non è bollente, assorbe l'acqua meglio, non c'è evaporazione rapida e niente stress per le radici di piante ed erba.

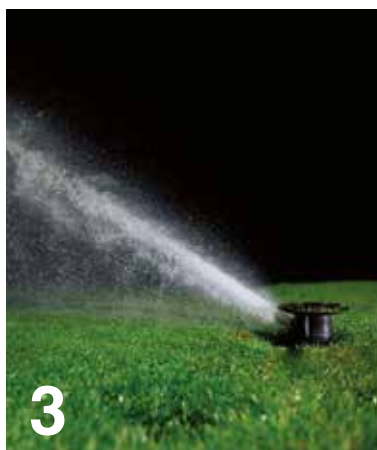
4 Conchette intorno alle radici. Utili per non disperdere l'acqua e convogliarla subito verso le radici di fiori, ortaggi, cespugli, alberi e siepi.

5 Raccogliere l'acqua piovana. Il recupero in cisterne o botti consente di utilizzarla per innaffiare; allo stesso scopo si possono recuperare le acque bianche senza detersivi (es. quelle del lavaggio di frutta e verdure).

6 Pacciamatura. Con teli appositi e corteccia sminuzzata, cippato di legno, squame di pigne, gusci di nocciole, lapillo ecc., è la soluzione che protegge il suolo dalla dispersione di umidità e dallo sviluppo di infestanti.

7 Scegliere bene le piante. Le succulente come l'agave (nella foto) e tante altre specie che tollerano bene il caldo e l'aridità sono la soluzione migliore anche per limitare al minimo il lavoro ed evitare le perdite di piante delicate.

8 Terrazzi e aiuole a prova di siccità. Molti fiori africani (come la gazania, nella foto), australiani o mediterranei possono regalare lunghissime fioriture accontentandosi di poca





vantaggio della salute) usando l'auto il meno possibile. Queste sono solo alcune delle azioni che possiamo fare, a cui aggiungere la produzione di frutta e ortaggi (vedere da pag. 24) a km zero: una scelta che tutela anche la biodiversità.

• **Tecnologia:** l'impiego della domotica nel controllo delle funzioni domestiche, e altre soluzioni altamente tecnologiche, possono ridurre l'impatto ambientale. Inoltre, è fondamentale il contributo dell'ingegneria ambientale e paesaggistica, attraverso la quale, per esempio, si possono recuperare aree urbane pubbliche o abbandonate trasformandole in praterie fiorite, magari collegandole fra loro: vere e proprie "autostrade" per insetti e piccola fauna. (è ciò che hanno fatto in alcune città del Nord Europa). Tecnologia ambientale significa anche invertire i palazzi con opportune strategie. Il "Bosco Verticale" di Milano è un modello; oggi stato realizzato anche a Nanchino, in Cina, sempre su progetto dello studio Boeri, e altre esperienze analoghe sono in corso di realizzazione in molte città.

>> continua a pag. 22

Petali bicolori e grande resistenza

Le corolle allegre del Bidens sono perfette anche in vaso; fioriscono fino all'autunno con attenzioni minime.



SPETTACOLI DI FOGLIE E FIORI PER IL CLIMA CHE CAMBIA

• Poca acqua, poco concime, niente

malattie: ecco le doti ideali di queste due piante idonee per affrontare e combattere il climate change.

• **L'heuchera** (in alto), ottima anche in vaso, parente della sassifraga, resiste al caldo e al gelo; esistono varietà con foglie coloratissime. Perenne, dura anni e anni.

• **Il rosmarino ricadente** (sotto) è una scelta ideale per cassette e vasi molto profondi ma anche per muretti e scarpate, dove la chioma ricade generosamente, incurante del caldo. La fioritura è molto abbondante e precoce, da febbraio in poi.





1



2



3



4

IL VERDE INDOOR PER VIVERE MEGLIO E CATTURARE UN PO' DI CO₂

La sensazione di poter fare pochissimo con le proprie scelte va superata: ogni singolo gesto che facciamo lascia la sua impronta, positiva o negativa, sull'ambiente che ci accoglie, anche in casa e sul luogo di lavoro. Stanze ricche di verde significano più serenità e meno stress, più ossigeno e meno CO₂, catturata dal fogliame. Ecco quattro fedeli complici della nostra personale guerra al climate change: dopo l'acquisto vanno subito trapiantate con un terriccio di alta qualità, universale o per piante verdi.

1 Monstera. Questa pianta spettacolare dalle grandi foglie viene dalle foreste dell'America centrale e meridionale. Depura l'aria da formaldeide e benzene e partecipa alla riduzione della CO₂. Molto resistente.

2 Dieffenbachia. All'efficace assorbimento di fattori inquinanti, questa specie brasiliana aggiunge la sua bellezza. Ha bisogno di molta luce e molta umidità ambientale.

3 Aglaonema. Viene dal sottobosco delle foreste asiatiche ed è quindi ideale per ambienti che hanno luce media o scarsa. Alta efficienza nella rimozione di inquinanti nocivi dall'aria.

4 Pothos. Per chi crede di non avere il pollice verde, ecco una pianta indistruttibile che nelle sue terre d'origine (Asia, Madagascar) è persino infestante. Utile per la depurazione dell'aria indoor dalla formaldeide (rilasciata da colle edilizie di vario tipo) e dal fumo di sigaretta.



Foglie, erba, resti dell'orto: un tesoro da riutilizzare

Il compostaggio rende utili i materiali organici che altrimenti andrebbero eliminati con la raccolta differenziata.

• **Adattamento (resilienza):** significa accettare la realtà e modificare il nostro comportamento per conservare e ottenere benefici. Un caso semplice? Scegliere piante e fiori in grado di tollerare la nuova realtà climatica senza mai perdere il dono della bellezza e anzi con vantaggi di minore manutenzione: ecco, qui di seguito, alcuni consigli pratici.

Il nostro verde che aiuta l'ambiente

Optando per terrazzi e giardini con specie che richiedono poca acqua e applicando i metodi e i prodotti biologici, l'impronta ambientale del nostro spazio verde si trasforma in un aiuto concreto contro il riscaldamento globale, favorito dalle emissioni nell'atmosfera di gas nocivi. Tra le attività utili: praticare il compostaggio (vedere qui a destra), usare l'acqua come consigliato a pag. 21, scegliere ove possibile materiali biodegradabili, utilizzare piante utili per la piccola fauna e gli insetti utili, favorire la presenza di uccelli selvatici, ridurre al minimo l'illuminazione notturna per proteggere la vita selvatica (e vedere le stelle!), creare un piccolo stagno che aumenta il livello di umidità microambientale creando frescura e attirando i piccoli animali... Un mondo facile e bello osservando il quale sappiamo che stiamo facendo qualcosa di concreto per noi, subito, e per chi verrà dopo di noi. ■

Stop sprechi = vantaggi concreti.

Il bidone per il compostaggio, da attivare con gli appositi preparati naturali, ci regala un ottimo terriccio fertile.



GIARDINAGGIO "CIRCOLARE"

• **Nella logica dell'economia circolare**, che si pone l'obiettivo mantenere il più a lungo possibile il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse e che riduce al minimo la produzione di rifiuti, il compostaggio dei resti organici (foglie, erba tagliata, residui dell'orto, avanzi di frutta e verdure, gusci d'uovo ecc.) ha un ruolo particolarmente importante nel recupero dei materiali (che si trasformano in ottimo terriccio fertile) e nella riduzione dei consumi energetici.

• **Le sostanze organiche** vengono trasformate dai microrganismi (batteri bio-riduttori) e restituite al ciclo naturale in forma di humus, una vera e propria riserva di nutrimento per le piante.

• **L'operazione è semplice** e in molti Comuni esistono incentivi tariffari o agevolazioni; avendo a disposizione un biotrituratore, anche i resti delle potature legnose possono essere utilizzati nel cumulo o bidone del compost. Un gesto semplice, utile, virtuoso, che fa anche risparmiare!



GO NATURAL!

**PRENDITI
CURA
DELL'ORTO
E DELLE
PIANTE
CON
PRODOTTI
NATURALI**



scopri tutta la linea su: www.zapigarden.it



STRANE, BUONE E FACILI

Anche in vaso o nel piccolo spazio di un orto in giardino, ci sono verdure che uniscono un sapore eccellente al fattore “novità” perché sono curiose, strane, esotiche o dimenticate ma assolutamente da provare!



Tornati alla ribalta. Tre ortaggi che erano “spariti”, oggi reperibili in piantina: lo zucchini giallo (foto grande), dolcissimo; il cavolo navone o rutabaga, ideale per l’inverno; l’aglione della Val di Chiana, sapore delicato, pronto da raccogliere in estate.



Scalogn. Amato dagli chef perché delicato, tollera bene il caldo e il terreno asciutto e sabbioso.



Broccolo fiolario. Eccellenza vicentina, prelibato, ideale anche per l'orto invernale, super facile.



Puntarelle. Simile alla catalogna, questo ortaggio produce germogli ottimi sia crudi che cotti.



Ceci. Un po' passati di moda, tornano oggi negli orti come superfood nutriente e gustoso.



Peperone crusco. Chi ricorda questi peperoni buonissimi? Specialità lucana da provare!



Ciliegino arancione. Antica varietà messicana, dolcissima, perfetta anche in vaso.

Voglia di orto? Ecco un desiderio per il quale non serve il Genio di Aladino. Realizzare una piccola coltivazione di verdure è davvero semplice anche in vasi e cassette su davanzali e balconi; se poi è possibile utilizzare vasche in plastica o legno profonde 40-50 cm e larghe altrettanto, in lunghezze a piacere, la gamma di verdure coltivabili diventa molto ampia. In giardino si possono recuperare aree prima destinate ai fiori o realizzare comode aiuole sopraelevate in un angolo del prato; l'orto grande va fatto solo se c'è già esperienza e se c'è tempo a disposizione, perché in linea di massima le verdure chiedono più attenzioni rispetto a cespugli, rose, prato e alberi... Ma danno anche grande soddisfazione e risparmio, naturalmente!

Qualcosa di nuovo: sorprese nel piatto

Osservando le buste di semi e le piantine pronte al trapianto nei punti vendita, è difficile scegliere... Una chiave per l'orto 2022 può essere quella delle scoperte, o meglio delle riscoperte: ortaggi curiosi

PATATE O BATATE?

- **Coltivare patate** è un mondo da scoprire: esistono varietà precoci e tardive, e la polpa può essere bianca, gialla, rossa (buccia e polpa) e persino viola. Si possono coltivare anche in terrazzo in sacchi appositi di plastica o di juta: piccolo raccolto, ma grande soddisfazione!

- **Simile, ma diversa dal punto di vista botanico**, è la batata o patata dolce: si tratta di tuberi parenti dell'ipomea e del convolvolo, disponibili in varietà bianche, viola o rosse. Si piantano, partendo dal tubero o da una porzione di esso, in primavera in terreno sciolto e non sassoso, e si raccolgono in autunno per cucinarle in mille modi: sono ottime e molto nutrienti.



o in varietà antiche, tornate in produzione per accontentare chi desidera sperimentare sapori perduti. La gamma è vasta, ma prima di lanciarsi nella sperimentazione è bene capire qualcosa di più circa l'ortaggio scelto: esigenze di base, periodo e durata di coltivazione (se l'orto è piccolo, un ortaggio a ciclo lungo impedirà di avere altri raccolti), preferenze circa il clima e la natura del terreno. In proposito, il suggerimento è quello di partire da un buon terriccio per orto di tipo biologico, e di avvalersi di concimi e prodotti di cura ammessi in agricoltura biologica, che svolgono azione preventiva rinforzando le piante in modo naturale.

Curiosità italiane ed etniche

Gli sperimentatori di sapori etnici potranno incuriosirsi per i cavoli cinesi, le zucche giapponesi, i pomodorini degli Indios messicani o l'okra (gombo) africano. Chi invece desidera orientare il suo orto sulla grande tradizione italiana, potrebbe scoprire sapori nuovi in ortaggi quasi scomparsi dai circuiti commerciali, come la "barba di frate", il cardo romagnolo, la curiosa zucca-zucchini friulana o il grosso pomodoro rosa della tradizione ligure. Un'esplorazione affascinante che finisce nel piatto, per mangiare bene, sano e a km zero. ■



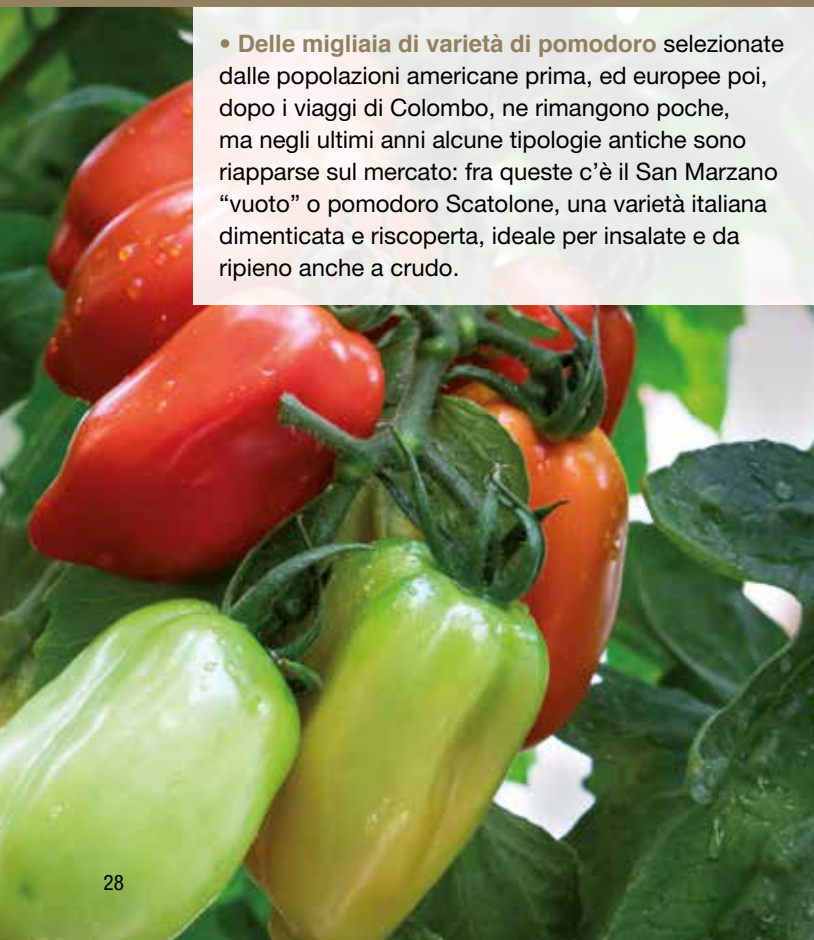
Il tortarello, ortaggio antichissimo

Facilissimo da coltivare, questo ortaggio che ha parentela con il melone si utilizza crudo, come i cetrioli, e anche per sorbetti dolci; è digeribile e mai amaro.

SAPORI PERDUTI E RITROVATI: GLI ORTI CHE RACCONTANO L'ITALIA DI IERI

• **Delle migliaia di varietà di pomodoro** selezionate dalle popolazioni americane prima, ed europee poi, dopo i viaggi di Colombo, ne rimangono poche, ma negli ultimi anni alcune tipologie antiche sono riapparse sul mercato: fra queste c'è il San Marzano "vuoto" o pomodoro Scatolone, una varietà italiana dimenticata e riscoperta, ideale per insalate e da ripieno anche a crudo.

• **Anche le melanzane "antiche" meritano un posto nell'orto**, per la loro resistenza al caldo e la capacità di produrre molti frutti. Una di queste è la "Piccola Genovese" (Minny F1), una melanzana tipicamente ligure con frutti poco più grossi di un uovo: tradizionalmente nella cucina genovese viene cucinata ripiena al forno, o anche conservata sott'olio (a questo scopo si utilizzano le ultime, ormai un po' indurite).





CONCIME DI LUNGA DURATA NUOVA FORMULA



MINIMO SFORZO

MASSIMO RISULTATO

UNA APPLICAZIONE ALL'ANNO
RISULTATI VISIBILI IN 7 GIORNI*



* VS PIANTE NON CONCIMATE



Ital-Agro srl
Via V. Veneto, 81
26857 Salerano sul Lambro (LO)
Tel. 0371-71090 • Fax 0371-57320
info@ital-agro.it

KB è un marchio di Evergreen Garden Care France SAS e distribuito in Italia da Ital-Agro



Nasturzio superstar

Insalatina a scelta con scaglie di formaggio, un uovo freschissimo "barzotto" (cottura 5-6 minuti) e fiori di nasturzio: una delizia light.



L'ORTO IN CUCINA

PRIMAVERA CON FIORI E SAPORI VEG

Tentazioni appetitose, sane e facili, con fiori edibili, verdura e frutta: sapori naturali per una cucina sostenibile da mangiare anche con gli occhi

Fiori nel piatto, un piacere e una sorpresa! Coltivati con metodi bio in vaso o in giardino, alcuni tipi di fiori sono un eccellente ingrediente per i piatti di stagione, insieme ad erbe profumate che diventano protagonisti della cucina naturale e sostenibile, vegetariana o vegana. Anche chi non fa queste scelte di alimentazione potrà trovare nei

piatti veg di primavera, arricchiti con l'accento di petali e foglioline profumate, una soddisfazione gastronomica che si unisce anche al benessere. I piatti vegetariani sono infatti anche un modo per depurarsi e offrire all'organismo tante preziose sostanze antiossidanti, che combattono i processi di invecchiamento e proteggono il nostro benessere.

Le viole nel piatto

Il sapore delicato delle viole del pensiero va bene anche per una insalata mista con pomodori ciliegini e ravanelli croccanti.





Biscottini con fiori ed erbe profumate

Preparate la pasta frolla (150 g di burro a temperatura ambiente, 300 g di farina + 100 g di farina di riso oppure di fecola di patate, 150 g di zucchero, mezza bustina di lievito, un pizzico di sale, un uovo grosso e un mezzo bicchiere di acqua, lasciar riposare l'impasto in frigo mezz'ora). Stendetela in spessore pari a mezzo cm circa, con il tagliabiscotti ottenete i biscottini e in mezzo a ciascuno pressate un fiore edibile o una foglia di menta o basilico. Spennellate ogni biscotto con bianco d'uovo e cuocete in forno a 180 °C per circa 15 minuti.



Zucchine marinate alla menta con viole

Occorrono zucchine molto fresche, sode e poco acquose, dalle quali ricavare fettine sottilissime utilizzando una mandolina. Vanno condite con una miscela di olio extravergine di oliva e limone con sale e pepe, e cosparse di menta sminuzzata e piccole viole selvatiche o viole del pensiero. Il piatto va lasciato in ambiente fresco per un paio d'ore per insaporire le fettine di zuccina. Una variante è quella di cuocerle per qualche minuto nel microonde: risulteranno di una consistenza meno scivolosa che può essere più gradita.



Risotto ai fiori di zucca o zuccina

Tirate a cottura il risotto come d'abitudine dopo averlo scottato in una padella dove avete fatto appassire un poco di cipolla nell'olio. Stufate leggermente i fiori prima di posarli sul risotto e servite con tanto Parmigiano Reggiano.



“Pizza” di anguria con frutti di bosco e fiori

Tagliate a rotelle un'anguria di media dimensione e ricavate fette di uguale dimensione, sulle quali poserete un cucchiaino di yogurt alla vaniglia (o altro gusto a piacere), frutti di bosco, foglie di menta, fiori di viole e borragine.

QUALI FIORI COLTIVARE PER POTERLI PORTARE IN TAVOLA?

• **Ogni stagione regala fiori edibili;** naturalmente devono essere coltivati come gli ortaggi, ossia preferibilmente con metodi bio, senza impiego di fitosanitari di origine chimica.

• **La primavera è forse la stagione più generosa** di fiori da assaggiare in piatti leggeri e gradevoli. In molti casi si tratta di fiori presenti nella nostra flora selvatica. Occorre essere certi che la zona in cui vengono raccolti sia lontana da fonti di inquinamento. Ottimi sono i fiori di violette selvatiche, viole del pensiero, pratoline, tarassaco, sambuco, gelsomino, lillà, robinia, calendula e camelia. In tarda primavera e inizio estate si possono utilizzare i petali delle rose.

• **Molto ricca anche la gamma di fiori edibili estivi.** Malva, campanula, caprifoglio, convolvolo, fucsia, garofano, borragine e nasturzio sono eccellenti. In estate ci sono anche i fiori di zucca e zucchina: si raccolgono di mattina presto (o di sera), quando sono chiusi, e se non si consumano subito si possono tenere in frigo avvolti in un contenitore foderato di carta da cucina per mantenerli freschi.

• **Mentre l'estate sfuma nell'autunno,** orto e giardino offrono altri fiori commestibili come il girasole del quale, oltre ai semi dai quali si ricava l'olio, si consumano anche i petali e i boccioli. Meno noti e sicuramente sorprendenti sono i fiori della begonia, che sboccia fino ai

geli, da aggiungere alle insalate miste, e della camelia Sasanqua a fioritura autunnale. I petali si possono utilizzare cristallizzati nello zucchero per completare creme e gelati, oppure freschi in vino caldo e speziato, al quale aggiungono una nota profumata assai piacevole.

• **In inverno** si utilizzano i fiori di ortaggi molto noti: cavolfiori e broccoli (sono le infiorescenze della pianta) e naturalmente i carciofi, di cui si consuma il bocciolo, tonico e corroborante, ottimo per la sua azione stimolante a livello gastrico. In giardino, al Sud, sbocciano i fiori della yucca, ottimi anche crudi: il sapore ricorda un po' quello degli asparagi, si utilizzano per insaporire le insalate miste.

Fiori in bottiglia e in barattolo. Con i fiori di sambuco che sbocciano in primavera, utilizzabili in mille modi (ottimi anche fritti in pastella) si prepara anche uno sciroppo dissetante dal sapore fresco e delicato. Con le bacche di rosa canina si ottengono invece ottime marmellate, alle quali si possono anche aggiungere i petali; quelli di varietà molto profumate sono utilizzabili anche per arricchire la marmellata di pesche o di mele.





Insalatina di ceci e formaggio alle erbe

Dopo aver cotto i ceci (vanno bene anche quelli in scatola), conditeli in una larga ciotola insieme a un'insalatina di stagione, pezzetti di formaggio di media morbidezza (feta o simili, oppure tofu a base di soja) ed erbe a piacere: si sposano particolarmente bene il prezzemolo, il basilico e la maggiorana. Condite con olio extravergine di alta qualità.



Gazpacho di cetrioli e avocado alle erbe

Porre nel frullatore 100 g di mollica di pane raffermo con un mezzo bicchiere d'acqua e tre cucchiaini di aceto di mele, due cetrioli sbucciati, un avocado, qualche foglia di basilico e di menta, sale e pepe a piacere e olio extravergine d'oliva fino ad ottenere un composto liscio. Va servito ben freddo con verdurine tritate come accompagnamento.



Dolcetti al profumo di lavanda

Alla preparazione classica per muffin o plumcake aggiungere fiori di lavanda freschi (un cucchiaino) oppure secchi (due cucchiaini), per conferire alla pasta un profumo irresistibile.



Bruschette alle erbe e fiori

Sul pane rustico, tostato delicatamente, spalmate un formaggio fresco o ricotta e condite con olio, sale, pepe, erbe tritate a piacere, fettine di ravanelli e petali di fiori: appetitosa idea per un aperitivo.



BAMBINI & NATURA

MAESTRA NATURA

Il mondo naturale diverte e affascina, e insegna tante cose: tra queste, anche il rispetto e l'amore per l'ambiente e le creature dei nostri spazi verdi



Semi per chi non ha pazienza

Per insegnare a seminare è bene scegliere semi che germogliano rapidamente (nasturzio, pisello odoroso, convolvolo rampicante, fagioli, piselli, rucola e l'erba del prato).

Osservare la natura e farne una maestra che insegna tante materie diverse: ecco un approccio che in molte scuole, dai nidi alle scuole dell'infanzia, elementari e medie, è già una realtà. Non è una proposta recente: Maria Montessori, grande donna, scienziata e pedagogista che si fece portavoce di un metodo educativo innovativo, già nei primi anni del '900 aveva incluso la conoscenza della natura tra gli elementi necessari per favorire nel bambino l'indipendenza e lo sviluppo psicologico e sociale; già allora molti bimbi vivevano molto lontani dalla natura e avevano

La natura dà lezione per ogni materia

Tutte le discipline possono trovare un'applicazione nel lavoro di conoscenza del mondo naturale.



UN MONDO A SEI E OTTO ZAMPE

- **Mostruosità affascinanti:** chi ha figli e nipoti, o buona memoria circa la propria infanzia e adolescenza, sa bene che le mostruosità accendono la curiosità, e ragni e insetti sono sicuramente mostri da conoscere meglio.

- **Osservare gli insetti con una lente d'ingrandimento** (abituando i piccoli scienziati a non danneggiarli e a riporli dove sono stati raccolti) è un modo per capire meglio questo mondo straordinario, da cui dipendiamo strettamente: basta pensare agli insetti impollinatori. Naturalmente occorre sorvegliare le loro attività, insegnando ad essere cauti con i ragni e insetti non conosciuti per evitare punture fastidiose.

- **I bruchi dei Lepidotteri sono particolarmente spettacolari**, a volte hanno colori vivaci, come quelli della farfalla Macaone. Esistono anche dei kit per allevarli (per esempio quelli disponibili qui: www.smart-bugs.com).



Idee per piccoli spazi

Mini-piante per grandi risultati

Anche in casa o su un piccolo balcone la natura diventa maestra e insegna fenomeni meravigliosi. Ecco qualche idea divertente da provare con i bambini per avvicinarli alla cura del verde.

1 Un uovo di germogli commestibili. I semi del crescione, utilizzabili in insalata, germogliano in pochi giorni persino in un guscio d'uovo con un cucchiaino di terriccio umido.

2 Mostri spinosi da colorare. Le piccole piante grasse, con o senza spine, possono essere decorate con graniglia colorata sul terriccio per ottenere una collezione di piantine molto decorativa e divertente,

3 Pomodori in balcone. Le varietà a ciliegia o datterino si accontentano di vasi medio-piccoli: fornendo con regolarità acqua e concime, i piccoli orticoltori avranno un raccolto abbondante.

4 Fragole in vaso. Basta un po' di sole per ottenere da un vaso di fragole un bel raccolto succoso e affascinante, da assaporare giorno dopo giorno.





Giocare con le foglie e raccogliere i doni di parchi e boschi

Raccogliere e pressare le foglie sotto un peso, tra fogli di carta da cucina per assorbire meglio l'umidità, consentirà di disegnare simpatici animaletti, magari da trasformare in un quadretto da appendere. Pigne, pezzi di legno e semi, un tesoro conservabile anche in un portauova, sono anch'essi materiali che accendono la creatività.

poche occasioni di entrare in intimo contatto con essa o di averne diretta esperienza. Invece, affermava la Montessori, il bambino ha bisogno di "vivere" la natura e non soltanto di conoscerla, studiandola o ammirandola. In seguito, negli anni '70 e '80 le celebri scuole per l'infanzia di Reggio Emilia, un modello nuovo di educazione per la fascia 3-5 anni, portavano la natura nelle aule dove questi fortunati bambini potevano toccare, manipolare, assaggiare e conoscere, per apprendere mille storie affascinanti che costruivano la loro conoscenza del mondo.

La natura per crescere meglio

Oggi, dopo due pesantissimi anni di pandemia, l'ingresso della natura nelle scuole (e l'uscita dalle aule per entrare nella natura) è più che mai d'attualità, anche per le implicazioni ambientali. Le esperienze all'aperto si trasformano anche in un approccio di insegnamento multidisciplinare, invitando i bambini e i ragazzi (anche per gli adolescenti è una forma di apprendimento fondamentale) a farsi domande, a formulare ipotesi ragionate e ad acquisire competenze trasversali ormai indispensabili per affrontare anche i temi della vita quotidiana, dell'inquinamento e della sostenibilità, nonché gli elementi base del rispetto della vita e della condivisione civile e democratica.

Il verde, un maestro che diverte

Il contatto con il verde e con i suoi affascinanti abitanti è un'esperienza pratica e facile ovunque, anche nei parchi cittadini, o durante passeggiate ed escursioni in campagne e boschi. Abituarsi a fare una periodica visita in un bel garden center è un altro modo per sollecitare curiosità e interessi che possono toccare materie diverse, per scoprire come e dove vivono piante stranissime e fiori spettacolari, o per portarsi a casa un pomodoro o una fragola da coltivare in balcone. Non va infatti dimenticato che il giardinaggio insegna a gestire la propria responsabilità: i piccoli giardinieri imparano che solo con le loro attenzioni le piante potranno crescere e fiorire. Non a caso, nelle scuole medie e superiori dove ci sono casi di bullismo (un fenomeno purtroppo in grave crescita) sono state fatte esperienze di coinvolgimento dei ragazzi in attività di orticoltura condivisa, con esiti positivi; il giardinaggio favorisce la socialità e la comunicazione, stimolando l'integrazione e la capacità di collaborare: anche contro la violenza, possiamo farci aiutare dalla Maestra Natura. ■





DA DOVE VENGONO INSETTI E MALATTIE DELLE NOSTRE PIANTE?

• Quando ci troviamo di fronte a un'infestazione di parassiti o malattie viene da chiedersi: ma da dove arriva questo problema, se la pianta prima era in salute? La risposta è articolata e dipende da molti fattori diversi.

1. Le cocciniglie spesso si diffondono sulle piante grasse dopo che le forme giovanili sono rimaste quiescenti a volte anche a lungo; la loro rapidità di diffusione è sorprendente considerando che si tratta di insetti apparentemente immobili, simili a conchigliette o a ciuffetti bianchi (cocciniglia cotonosa); la maggior parte è di sesso femminile e la riproduzione avviene per partenogenesi (significa che la cellula-uovo si sviluppa senza essere stata fecondata) più di otto volte ogni anno.

2. L'oidio è una malattia fungina causata dal moltiplicarsi delle spore di diversi tipi di funghi (*Erysiphe*, *Podosphaera*, *Oidium*, *Leveillula*) in situazioni di clima mite e umido; si diffondono rapidamente, veicolate da piante vicine e trasportate anche dal vento.

3. La cameraria è un Lepidottero (una farfallina) arrivata dalla Macedonia negli anni '90, responsabile di gravi danni sugli ippocastani: le larve penetrano nelle foglie, creando aree bollose che poi seccano; la grande diffusione di questo albero in Italia ha creato le condizioni necessarie per la sua diffusione. Importante raccogliere ed eliminare tutte le foglie cadute a terra. Utile trattare con biostimolanti (propoli) e mantenere la pianta ben irrigata in estate. Gli insetticidi contro i Lepidotteri hanno efficacia, ma occorre trattare ripetutamente, non facile su grandi esemplari.



4. La piralide del bosso è un Lepidottero di origini asiatiche (Cina, Giappone, Corea e Russia asiatica): i bruchi sono devastanti per le piante; è entrata in Italia passando dalla Svizzera, come un contrabbandiere. Il gran numero di esemplari di bosso presenti ovunque ha favorito la sua diffusione. Si utilizzano prodotti contro i Lepidotteri, in particolare hanno una buona efficacia quelli a base di *Bacillus thuringiensis*; importante asportare manualmente le larve, operazione che richiede pazienza ma consente di ottenere rapidi benefici.



GARDENING SCHOOL



Le coccinelle vanno accolte e rispettate: sono ottime alleate nella lotta contro gli afidi e altri insetti dannosi.

UN OSPITE PUNGENTE O SUCCHIANTE, MA COMUNQUE DANNOSO!

Acari (ragnetto rosso) e alcuni tipi di insetti molto comuni hanno la caratteristica di pungere la superficie vegetale per succhiare la linfa; oltre a danneggiare le piante, possono essere vettori di malattie fungine e batteriche. Ecco quattro casi classici e i rimedi naturali per rinforzare le piante e allontanare il problema.



• **Afidi verdi o neri:** si moltiplicano rapidamente in primavera con clima mite e umido; in estate con il caldo asciutto possono calare, ripresentandosi a fine estate su moltissimi tipi di piante. Un buon aiuto viene dai preparati bio a base di ortica.



• **Moscerini bianchi:** attaccano preferibilmente piante con fogliame morbido; scuotendo le foglie si alzano in brevi voli. Occorre un preparato corroborante e potenziatore delle difese naturali (sapone molle, ortica, olio di neem).



• **Cimici:** sia le forme giovanili (nella foto, con le uova, cimice cinese) sia quelle adulte possono pungere e succhiare i frutti (anche i pomodori) causando gravi danni; è bene rinforzare le piante utilizzando prodotti a base di piretro o olio di neem.



• **Ragnetti rossi:** sono acari che si diffondono con clima asciutto su piante da frutto, da orto, ornamentali e anche piante indoor. Per la prevenzione e allontanamento biologico è utile un prodotto a base di ortica oppure il sapone molle.



Stop parassita dei gerani: ecco come si fa

- Buchi sulle foglie e sui fusti, piante rovinate ancora prima dell'estate... Ecco un problema che ha colpito tanti appassionati di gerani. Il colpevole è il bruco di un Lepidottero sudafricano, *Cacyreus marshallii*, che si è diffuso dagli anni '90 in poi trovando anche in Italia condizioni ambientali idonee; arriva a volte veicolato dalle uova già deposte sulla pianta, più spesso dalle farfalline che arrivano da piante di gerani presenti nella zona.
- Per combattere il problema: osservare molto spesso le piante e ai primissimi segnali di infestazione utilizzare un insetticida di contatto ad azione rapida, a base di piretro naturale, consentito in agricoltura biologica, ripetendo ogni due-tre settimane; utile anche, come prevenzione, l'utilizzo di un insetticida sistemico in aprile-maggio (due-tre trattamenti a distanza di 15 giorni circa).

ITALIA IN FIORE



1



2

In giardino e in grandi vasi, ecco quattro piante spontanee italiane che non si fanno spaventare dalle poche attenzioni, dal caldo e dalla siccità.

1. Mirto. Sempreverde con bei fiori bianchi, molto longevo, si utilizza anche per preparare un ottimo liquore digestivo; in Sardegna con le foglie si fa anche un pesto saporito.

2. Teucrium. Arbusto con foglie argentee e bellissima fioritura lilla amata dalle api; ottimo per siepi medio-basse.

3. Tamerice. Arbusto o alberello con generosa fioritura primaverile, ottimo anche se esposto al vento salmastro.

4. Alaterno. Arbusto o alberello sempreverde con belle bacche rosse, ama il sole ma tollera anche la mezz'ombra, molto resistente a tutto.



3



4



Agapanti

Gladioli



BULBI ESTIVI, UNA GRANDE RISORSA

- Le piante bulbose e tuberose a fioritura estiva si piantano in primavera e, in base alla specie e varietà, fioriscono da inizio estate al tardo autunno: crocosmia e dalia spesso sono ancora bellissime in ottobre. Delle dalia esistono moltissime varietà, adatte anche a vasi e cassette.

- Agapanti (viola o bianchi) e gladioli (in tanti colori) sono perfetti anche per la grande facilità di cura; è bene che il substrato abbia una consistenza leggera e ben drenata. Canne d'India e lillium (i grandi gigli profumati, a fiore bianco o colorato), accettano anche terreni poveri e compatti. L'unica vera necessità è quella di una posizione soleggiata. Nessuna bulbosa estiva può fare a meno di un po' di sole; solo i lillium riescono a fiorire bene anche in ombra luminosa, e sono ottimi anche in vaso.



Dalie

UN AIUTO NATURALE

Niente di miracoloso... Ma molto utili!

Le piante aromatiche in vaso e in giardino si prestano a dare il loro contributo naturale per il nostro benessere, ecco qualche esempio.

• Erba cipollina per digerire bene

Per aiutare la digestione preparate un decotto facendo bollire 15 g di erba cipollina in una tazza d'acqua. Se lo consumate al mattino a digiuno, otterrete anche un effetto diuretico.

• Rosmarino per il mal di schiena

Avete tensioni muscolari, affaticamento di gambe e schiena? Fate dei massaggi con l'olio di rosmarino nelle zone dolenti per ottenere un effetto rilassante e nutriente sulla pelle.

• Finocchietto e aneto per mal di mare e d'auto

Un tempo le nonne consigliavano di masticare le foglie di finocchio per combattere il mal di mare: funziona anche per il mal d'auto, prevenendo il fastidio della nausea, anche quella da gravidanza.

• Coriandolo per il mal di testa

Una tisana al coriandolo (un cucchiaino di frutti in una tazza di acqua bollente) combatte l'emicrania, soprattutto se dovuta a stress. Funzionano bene anche le frizioni sulla zona dolorante con alcune gocce di olio essenziale, che riattiva la circolazione, rilassa e distende.

• Salvia per la salute della donna

Una tisana alla salvia combatte i dolori mestruali e attenua i fastidi dovuti agli effetti della menopausa, in particolare le fastidiose vampate di calore.

• Timo per disinfettare

Profumatissimo e saporito, è molto versatile: il suo infuso di foglie fresche è utile per disinfettare le prime vie aeree e prevenire le infezioni bronchiali. La sua efficacia è stata accertata contro molti agenti patogeni quali Streptococchi, Stafilococchi, Pneumococchi ed Enterococchi.

• Lavanda per ritrovare la calma

La fragranza della lavanda, di semplice e soddisfacente coltivazione anche in vaso, oltre alla sua nota azione sedativa e calmante sul sistema nervoso trova applicazione anche per la prevenzione di comuni infezioni batteriche, grazie alla sua azione balsamica sulle vie respiratorie. Le proprietà antibiotiche, antibatteriche ed antivirali combattono gli stati di irritazione.



In alto: aneto e finocchietto selvatico sono ottimi in pieno sole, senza il quale non fioriscono; il coriandolo (sotto) vive anche in ombra parziale.



Sotto: sia fresco che essiccato o in forma di olio essenziale, il timo ha efficaci proprietà disinfettanti e depurative. Ottimo anche in vaso al sole, molto resistente.



IDEE E NOVITÀ

Prodotti, servizi e soluzioni che rendono più facile e piacevole vivere nel verde e curare le piante e i giardini



Leggerezza mai provata e qualità senza rivali

- **Top-Light di Claber è l'innovativo tubo flessibile da giardino con una leggerezza e delle performance davvero straordinarie.** Il suo innovativo materiale ha un peso molto ridotto (appena 1 kg per 10 metri di tubo) ma al tempo stesso possiede superiori doti di durata, flessibilità e resistenza alla pressione dell'acqua. Incredibilmente maneggevole e facile da svolgere e riavvolgere, Top-Light non si contorce, non si strozza e garantisce sempre un passaggio dell'acqua costante.

- **Piacevole al tatto** grazie alla superficie rigata e alla vista, con la sua livrea verde brillante, viene proposto già completo di raccordi: perciò è immediatamente pronto all'uso.

- **Top-Light è completamente atossico,** privo di ftalati, metalli pesanti, BPA e

riciclabile al 100%: Claber è sempre attenta alle persone e alla natura. Top-Light completa la gamma di tubi flessibili Claber, nel segno della leggerezza e della maneggevolezza, senza per questo rinunciare a una qualità e affidabilità al "top".

Info: www.claber.com



Ortensie sane e belle? Ecco la soluzione!

Le ortensie non sono tutte uguali: per ottenere il meglio, Floragard ha messo a punto due terricci su misura.

- **Terriccio per ortensie bianche e rosa.** Torba di prima qualità, materie prime rinnovabili, argilla granulare, argilla umida e un concime altamente efficace, ecco la ricetta moderna che nasce dal settore professionale. Il Terriccio Floragard per ortensie bianche e rosa è pronto all'uso, sia per vasi che per la coltivazione nelle aiuole, per fioriture rigogliose.

- **Terriccio Floragard per ortensie blu.** Torbe scelte, materie prime rinnovabili, argilla granulare, argilla umida e una composizione che al concime premium altamente efficace aggiunge un concime con alluminio: una composizione nata dal settore professionale. Il Terriccio Floragard per ortensie blu è pronto all'uso, ottimo sia per vasi che per la coltivazione nelle aiuole: per una crescita sana e fioriture rigogliose di un vivido azzurro e blu.

Info: www.floragard.com

I prodotti efficaci per la tua foresta domestica!

- **Una casa verde e ricca di fiori è di aiuto per trovare serenità, bellezza, eleganza.** Le piante aiutano a lottare contro lo stress, a ridurre le emissioni di CO₂ e a pulire l'aria indoor.
- **Per raggiungere questo obiettivo occorrono prodotti di alta qualità che nascono dalla ricerca COMPO** e rispondono ai valori dell'economia circolare e sostenibile. COMPO propone specialità su misura per le diverse esigenze: terricci, concimi, prodotti per la protezione delle piante. Orientare la scelta verso questi prodotti di alta qualità semplifica sensibilmente le operazioni di manutenzione del verde in casa.

- **Il risultato?** Piante meravigliose che migliorano la nostra vita quotidiana, per guardare a un presente e un futuro più "pulito" e naturale e ridurre lo stress grazie al verde che ci circonda.

Info: www.compo-hobby.it



Lo stile italiano che rispetta l'ambiente

- **La terracotta Deroma**, sinonimo di naturalezza e versatilità, rende i vasi Deroma l'habitat perfetto per le radici delle piante. L'argilla, una volta cotta e diventata vaso, permette alla pianta di "respirare". Assorbe acqua e distribuisce omogeneamente al terriccio un'umidità continua, riducendo l'evaporazione e il fabbisogno idrico in caso di diretto irraggiamento del sole. La temperatura delle radici rimane controllata.
- **La collezione Cotto Garden**, con il suo color terracotta, ha il sapore di natura, di matericità e classe che rispecchia l'infinita bellezza del vaso senza tempo.

- **Deroma arreda gli ambienti più moderni con le collezioni Grafite e White.** Linee pulite ed essenziali che vengono esaltate dall'utilizzo di colori delicati ed attuali frutto di un mix esclusivo di terre.

Info: deroma.com



Un aiuto 100% naturale per le piante

- **Barriera Naturale** è la linea completa CIFO di prodotti a base di estratti vegetali di origine 100% naturale. Grazie alla loro composizione di altissima purezza e qualità, queste formulazioni innovative sono in grado di intensificare le difese naturali delle piante nei confronti dei patogeni più comuni.

- **I formulati sono a base di componenti naturali;** sono in grado di irrobustire e favorire la crescita delle piante, stimolandone la resistenza alle avversità senza lasciare residui.

- **La linea Barriera Naturale** è la soluzione ideale per prendersi cura delle piante di casa, orto e giardino.

Info: www.cifo.it



Le nuove sementi per la simbiosi perfetta

• **L'orticoltura simbiotica** prevede l'uso di una microbiologia positiva (funghi, batteri) per mantenere e migliorare la biodiversità microbica dei suoli. SDD - Sementi Dotto presenta la nuova linea **Rhizoplus**, composta da 18 varietà, addizionate con funghi e batteri della rizosfera, che si sviluppano attorno alle radici instaurando una simbiosi per tutto il ciclo colturale: la pianta fornisce ai microrganismi sostanze energetiche e i microrganismi forniscono un maggior apporto nutritivo.

• **Ecco alcuni vantaggi di Rhizoplus:** maggior numero di piante nate; germinazione e emergenza più rapidi; maggior apparato radicale associato alle ife delle micorrize; riduzione marciumi radicali; maggior sopravvivenza delle piantine germinate in terreni con problemi di sanità; sviluppo della pianta migliore e più robusto; maggior tolleranza a stress idrici e termici; nessun prodotto chimico.

Info: www.sementidotto.it

**SEMENTI
DOTTO**



orticoltura
simbiotica
RHIZOPLUS



30 anni di sapori locali, antichi, nuovi e dal mondo

• **Nel trentesimo anniversario, Orto Mio continua a migliorare e arricchire la sua gamma**, proponendo oltre 600 referenze orticole. E lo fa con tanti nuovi prodotti straordinari ed esclusivi e anche tante specialità locali. Gli appassionati di orticoltura potranno scoprirli nei migliori garden center e rivendite agrarie, che in tutta Italia espongono e vendono le piante di alta qualità a marchio Orto Mio.

• **Il nuovo catalogo generale** di 112 pagine è destinato agli appassionati di orticoltura che lo troveranno in omaggio presso i migliori garden center e rivendite agrarie.

• **L'assortimento comprende ortaggi classici**, ortaggi innestati, erbe aromatiche, fiori da taglio e una spettacolare collezione di peperoncini: idee di alta qualità da coltivare in terrazzo e nell'orto di casa.

Info: www.ortomio.it



Il terriccio professionale in pratici formati

• **Il terriccio Professionale Vigorplant Completo** è un substrato perfetto per tutti i tipi di fiori, le piante fiorite e verdi sia da interno che da esterno. Ogni materia prima è stata scelta e dosata nella quantità opportuna per esaltarne le peculiarità.

• **Da una sapiente miscelazione di matrici organiche e minerali di particolare pregio** nasce la formulazione di un terriccio di eccellente qualità che raccoglie in sé tutti i pregi dei substrati usati dai professionisti, calandoli nella realtà delle nostre abitazioni. **Completo® diventa l'alleato perfetto per le piante**, disponibile in differenti confezioni, tra cui le pratiche balle da 10L e da 25L per soddisfare tutte le esigenze di coltivazione e di trasporto. Ideale per tutte le piante fiorite e verdi da interno ed esterno.

Info: www.vigorplant.com



Colori nuovi per i vasi che arredano

• **Nuovi colori entrano a caratterizzare la linea Mood di Plastecnic**, perfetta per creare armonie cromatiche originali. Tutti i vasi di questa linea possono avere più utilizzi come vaso con e senza riserva d'acqua all'interno o come portavaso. I colori sono sempre in evoluzione con le nuove tendenze, per il 2022 sono arrivati Verde Bamboo, Giallo Ocra e Rosso Ciliegia.

• Tra le novità c'è **MYmood mini cassetta 22**, adatta a contenere vasi del diametro 10 cm. In caso di uso come vaso è disponibile la sottocassetta pensata con un beccuccio sporgente per controllare meglio la gestione delle annaffiature. **MYmood vaso APP 15** è una soluzione originale per appendere le piante in sicurezza su differenti supporti, anche per creare agevolmente belle pareti verdi. **MYmood vaso Quadro 30x30 cm** mette in risalto la forma geometrica. Adatto per uso interno ed esterno e per tutti i tipi di piante.

Info: www.plastecnic.it



Pulire? È facile, anche sul prato sintetico

• **La nuova Spazzolatrice multifunzione elettrica di Verdemax** è di facile utilizzo e leggerissima. Il rullo pulitore è costituito da un materiale ad alta resistenza che spazzola energicamente i prati e al tempo stesso risulta delicato per non rovinare l'erba. La macchina è dotata di spazzolino rotante per la pulizia delle fughe di passatoie e camminamenti, dove si formano le erbacce che spuntano tra pietre e piastrelle. Ideale anche per la pulizia del prato sintetico.

• **Per il prato sintetico** è disponibile anche la speciale Spazzola manuale per prati sintetici di Verdemax, efficace e pratica con il minimo sforzo.

• **Per innaffiare con stile**, ecco l'innaffiatoio-caraffa Bag, pratico ed elegante: un tocco chic per irrigare!

Info: www.verdemax.it



Innovazione in sintonia con la natura

• **SBM Life Science** anche per la stagione 2022 preme sul tasto dell'accelerazione dell'innovazione presentando nella gamma Solabiol il formulato **ALGASAN®**, biostimolante a base di alghe brune *Ascophyllum nodosum*, in grado non solo di nutrire le piante ma anche di stimolare crescita e sviluppo dell'apparato radicale, migliorando qualitativamente il raccolto e conferendo maggior resistenza alle patologie: le sostanze presenti nelle alghe promuovono lo sviluppo delle naturali difese delle piante rispetto a eventuali patologie.

• **I vantaggi di ALGASAN®** sono da ricondurre soprattutto all'azione benefica a 360° delle alghe, interagendo con la vita presente nel suolo.

• **ALGASAN® con Natural Booster** è perfetto per tutte le piante dell'orto e gli agrumi.

Info: www.solabiol.com



I terricci proteici, innovazione e qualità top

• **TRIPLO** è l'unica gamma di terricci e concimi arricchiti con Proteine in grado di accelerare la funzione di sviluppo in modo del tutto naturale. **Triplo Iperproteico, Proteico Red e Smart+** sono i nuovi terricci TRIPLO in packaging rinnovato, arricchiti rispettivamente da pomice, perlite, fibre naturali e ovviamente da proteine.

• **E per le coltivazioni biologiche TRIPLO BIO presenta Natura**, consentito in agricoltura biologica. La sua composizione, completamente naturale ed equilibrata, realizzata con matrici vegetali e biofibre e arricchita di sostanza proteica, assicura il giusto apporto nutritivo per uno sviluppo sano e rigoglioso.

• **Anche i concimi TRIPLO hanno rinnovato il look.** Pensati per dare un'ulteriore ricarica di energia alle piante sono disponibili nei formati liquido, idrosolubile, microgranulare, oltre alla gamma dei pelletati consentiti in agricoltura biologica. Un concentrato di energia per un effetto TRIPLA CRESCITA!

Info: www.triplo.pro



Stop parassiti e malattie con le scelte bio e naturali

• **"Go Natural!"** è la linea Zapi Garden soluzioni biologiche, molto richieste da chi ha attenzione per l'ambiente e per un raccolto sano e genuino, ideale per coprire tutte le esigenze di cura delle piante, ecco tre esempi.

• **Ortica BIO pronto uso** è una sostanza di base con funzione aficida, acaricida e fungicida pronto uso per il controllo di afidi, acari e funghi, raghetto rosso e carpocapsa; contiene il 20% di estratto di ortica fermentata (Urtica spp).

• **Lecitina BIO polvere bagnabile** è ideale per aumentare le difese naturali contro oidio, peronospora, alternaria, bolla del pesco e altre malattie delle piante da orto, da frutto e ornamentali (es. rose).

• **Sodio BIO polvere solubile** è un preparato corroborante per rinforzare le piante contro le malattie (muffe, ticchiolatura, oidio): rende la vegetazione più forte e sana.

Info: zapigarden.it



La nuova soluzione per nutrire e combattere la CO₂

• **Biochar è un carbone vegetale, soluzione concreta alla crisi climatica:** sottrae CO₂ dall'atmosfera. Deriva dal cippato di legno, proveniente dalla pulizia delle aree verdi e dei boschi e dagli scarti di lavorazione del legno.

• **Durante la sua produzione, Biochar imprigiona la CO₂ nella sua struttura**, composta da carbonio per oltre il 75% e la immagazzina nel terreno sotto forma di sostanze nutritive, creando così un circolo virtuoso.

• **Grazie alla sua enorme porosità** (>475 m²/g) trattiene acqua e sostanze nutritive rilasciandole lentamente nel terreno e rendendole disponibili alle piante quando necessario.

Info: www.flortis.it





SCELTA NATURALE



BLUMEN SRL
29100 Località Le Mose PC
Tel. 0523 573260
blumen.info@blumen.it
www.blumen.it



CIFO SPA
40016 San Giorgio di Piano BO
Tel. 051 6655511
info@cifo.it
www.cifo.it



CLABER SPA
33080 Fiume Veneto PN
Tel. 0434 958836
info@claber.com
www.claber.com



COMPO ITALIA SRL
20811 Cesano Maderno MB
Tel. 0362 512.1
info.compo@compo.com
www.compo-hobby.it



COPYR SPA
20157 Milano MI
Tel. 02 3903681
copyr@copyr.it
www.copyrgiardinaggio.it
www.copyr.eu



DEROMA GROUP
36034 Malo (VI)
Tel. 0445 595311
info@deroma.com
www.deroma.com



FLORAGARD VERTRIEBS GMBH
26135 Oldenburg - Germania
Tel. 0049 441 2092187
sassi@floragard.de
www.floragard.com



FRANCHI SEMENTI SPA
20123 Milano MI
Tel. 035 526575
info@franchisementi.it
www.franchisementi.it



HOZELOCK-EXEL
69653 Villefranche Cedex
Francia
Tel. 0039 334 6729747
www.hozelock.it



ITAL-AGRO SRL
26857 Salerano sul Lambro LO
Tel. 0371 71090
ital-agro@ital-agro.it
www.ital-agro.it



KOLLANT
ADAMA HOME & GARDEN
30030 VIGONOVÒ VE
Tel. 049 9983000
info@kollant.it
www.kollant.it



AZ. AGR. ORTO MIO
47100 Forlì FC
Tel. 0543 799097
info@ortomio.it
www.ortomio.it



ORVITAL SPA
20019 Settimo Milanese MI
info.orvital@orvital.it
www.orvital.it



PLASTECNIC SPA
23888 Perego LC
Tel. 039 5311271
plastecnic@plastecnic.it
www.plastecnic.it



RAMA MOTORI SPA
42100 Reggio Emilia RE
Tel. 0522 481111
verdemax@rama.it
www.verdemax.it



SBM Life Science SRL
20156 Milano MI
Tel. 02 83968856
info@bayergarden.it
www.bayergarden.it



SDD SPA
33050 Mortegliano UD
Tel. 0432 760442
info@sementidotto.it
www.sementidotto.it



STOCKER SRL
39011 Lana (BZ)
Tel. 0473 563277
info@stockergarden.com
www.stockergarden.com



TERCOMPOSTI
25102 Calvisano (BS)
Tel. 0309968101
informazioni@tercomposti.com
www.tercomposti.com



VEBI ISTITUTO BIOCHIMICO SRL
35010 Borgoricco (PD)
Tel. 049 9337135
info@vebi.it
www.vebigarden.it



VIGORPLANT ITALIA SRL
26861 Fombio LO
Tel. 0377 430345
info@vigorplant.it
www.vigorplant.it



ZAPI SPA
35026 Conselve PD
Tel. 049 9597777
info@zapi.it
www.zapigarden.it



CENTRO DEL VERDE TOPPI SRL
21040 Origgio VA
Tel. 02 96732323
market@toppi.com
www.toppi.com



CENTRO GIARDINAGGIO
SAN FRUTTUOSO SAS
20052 Monza MB
Tel. 039 742102
info@giardinaggiosanfruttuoso.it
www.giardinaggiosanfruttuoso.it



GARDEN TEAM
37010 Pastrengo VR
Tel. 045 6770551
info@gardenteam.biz
www.gardenteam.biz



GIARDINIA SCARL
20049 Concorezzo MB
Tel. 039 6042136
info@giardinia.it
www.giardinia.it



VIRIDEA SRL SOCIETÀ AGR.
20090 Cusago MI
Tel. 02 90390787
info@viridea.it
www.viridea.it



COLLINS SRL
20141 Milano MI
Tel. 02 8372897
greenline@netcollins.com
www.netcollins.com
www.mondopratico.it



FEDERUNACOMA
00159 Roma RM
Tel. 06 432981
comagarden@unacoma.it
www.unacoma.it



GARDEN TV
20133 Milano MI
Tel. 02 87067346
info@gardentv.it
www.gardentv.it



SAGA SRL
info@saga-srl.com
www.diyandgarden.com
www.bricoliamo.com

IL NOSTRO CUORE NON MENTE

Tra le 100 eccellenze
italiane più sostenibili
secondo Forbes

Attraverso rigorosi criteri di giudizio, **Credit Suisse** e **Kon Group** hanno stilato una classifica delle imprese che più di tutte stanno cercando di trovare soluzioni per i grandi problemi sociali e ambientali; classifiche dotate di rating Esg emesso da **Altis Università Cattolica** e da **Reprisk**.

Siamo orgogliosi di essere stati inclusi fra le 100 eccellenze italiane nel campo della sostenibilità. Un grande traguardo, il **Sustainability Award**, che ci rende ancora più forti di fronte alle sfide che la crisi climatica di oggi ci pone. Dal 1975 ci impegniamo a rendere il nostro business sempre più sostenibile ed eco-efficiente.

Alla base del nostro CSR c'è una filosofia tutta green che mira ad armonizzare gli obiettivi economici e di business con quelli sociali ed ambientali e a lavorare per un mondo migliore per tutti, a partire da chi lo abita oggi.



Sustainability®
Award
Top100

Promosso da:

CREDIT SUISSE

